

Cava de' Tirreni -

L'assise monotematica è stata convocata per domani alle 16 e sarà trasmessa in streaming



L'ospedale e il suo futuro al centro del Consiglio

Convocato per domani, alle 16, il primo consiglio comunale del nuovo anno a Palazzo di Città. All'ordine del giorno l'emergenza covid e, soprattutto, la questione del depotenziamento dell'ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" più volte richiesta dai consiglieri di minoranza, tanto da sollevare non poche polemiche a riguardo. La seduta - salvo diverse disposizioni dell'ultimo minuto in relazione all'evolversi delle misure di contenimento per l'emergenza sanitaria - dovrebbe tenersi in presenza presso l'aula "Sabato Martelli Castaldi". La seduta sarà pubblica con la diretta tv su RTC Quarta Rete. L'annuncio arriva direttamente dal primo cittadino Servalli sulla pagina social. Assise pubblica per la trattazione del seguente ordine del giorno: Emergenza da Covid-19. Comunicazioni e informativa del Sindaco; Iniziative a tutela della piena continuità operativa del Presidio ospedaliero "Santa Maria Incoronata

dell'Olmo" di Cava de' Tirreni. Nel caso in cui la seduta vada deserta, il Consiglio Comunale è convocato in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 38 del regolamento, per il giorno seguente, alle 9. Una convocazione che era nell'aria già da qualche settimana e, nei giorni scorsi, il presidente dell'assise Adolfo Salsano ha provveduto alla ratifica della sessione. Particolarmente attesa la discussione sulle iniziative a tutela della piena continuità operativa del presidio ospedaliero metelliano a seguito dei provvedimenti presi dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" che - per potenziare il personale operativo presso il covid center "Da Procida" di Salerno - ha disposto la chiusura del reparto cavese di Rianimazione e Terapia Intensiva, e l'accorpamento delle unità di Chirurgia e Ortopedia. Una questione ha creato

non pochi malumori a Palazzo di Città: già all'indomani dei provvedimenti presi dal "Ruggi", l'opposizione aveva organizzato una manifestazione di protesta in piazza Eugenio Abbro per chiedere il consiglio monotematico straordinario. Di fronte, poi, ai rinvii del presidente Salsano in ottemperanza alle normative anti-covid, i gruppi di minoranza al completo (La Fratellanza, Siamo Cavese, Fratelli d'Italia e Forza Italia) avevano disertato in massa l'ultimo consiglio del 2020, tenutosi venerdì scorso, adducendo tre le motivazioni proprio la mancata convocazione dell'assise sul delicato argomento del nosocomio cittadino. Proprio per questi equilibri difficili tra maggioranza e opposizione, ci si attende una seduta consiliare abbastanza accesa, motivo per il quale la minoranza aveva premuto sul fatto che l'assise si tenesse in presenza e senza le oggettive difficoltà derivate dalla discussione in streaming.

■ **CAVA DE' TIRRENI** Ultimo colpo il trasferimento di Rianimazione

Occhi sull'ospedale mutilato Domani Consiglio monotematico

Preoccupa la situazione del Santa Maria dell'Olmo, cavesi sul piede di guerra

di Fortunato Caso

CAVA DE' TIRRENI. La gestione dell'emergenza Coronavirus in città e la situazione del "Santa Maria dell'Olmo" saranno al centro del Consiglio comunale monotematico in presenza,

che avrà inizio domani pomeriggio alle 16 e che è stato richiesto dalle forze politiche di opposizione: Siamo Cavesi, La Fratellanza, Fratelli D'Italia e Forza Italia.

L'assise è stata motivo di tensioni tra la maggioranza e l'opposizione, che ha contestato il ritardo della convocazione di un Consiglio chiesto già a novembre e di importanza nevralgica per la vita cittadina. Tanto che la minoranza ha disertato, in segno di protesta, l'ultimo Consiglio comunale del 2020 in cui si è votato il bilancio, e, ancora prima, ha inviato una lettera al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ed al prefetto di Salerno Francesco Russo puntando il dito sul comportamento dell'amministrazione guidata da Vincenzo Servalli.

«Invochiamo l'intervento



Il Santa Maria dell'Olmo a Cava de' Tirreni

del ministro e del prefetto perché facciano rispettare la legge - avevano sottolineato i consiglieri di opposizione nella missiva - Il Consiglio, chiesto per discutere di una questione di

importanza nevralgica per la città, doveva essere convocato per legge entro i primi giorni di dicembre. Secondo l'articolo 27 del Regolamento del Consiglio comunale, infatti, il presiden-

te del Consiglio comunale è tenuto a riunire l'assise entro un termine non superiore a venti giorni quando lo richiedano cinque consiglieri».

Avevano, poi, aggiunto: «Anche l'articolo 39 del Testo degli Enti locali, poi, stabilisce che la convocazione del Consiglio deve avvenire entro 20 giorni quando la richiesta proviene da un quinto dei consiglieri o dal sindaco».

Su questo fronte non era tardata la reazione della maggioranza, che aveva fatto quadrato

intorno al presidente del Consiglio comunale Adolfo Salsano, difendendo la sua decisione di convocare l'assise in presenza dopo le festività natalizie.

E mentre i politici discutono, i cittadini agiscono. Preoccupati soprattutto per lo stato di incertezza in cui versa l'ospedale cittadino, che periodicamente perde pezzi (l'ultimo è il tra-

sferimento temporaneo del reparto di Rianimazione all'ospedale Covid salernitano Da Procida), i cittadini hanno costituito il comitato civico "Il piccolo Antonio Civetta" che ha come missione la salvaguardia dell'ospedale.

All'iniziativa ha dato il via Paolo Civetta, padre di Antonio, dopo che il suo piccolo è stato curato dal

COMITATO "CIVETTA"

Al sodalizio stanno aderendo anche cittadini emigrati all'estero

personale sanitario dell'ospedale per un attacco d'asma. Il comitato, dopo poche ore, ha raggiunto quasi 700 adesioni, contando anche la

presenza di cavesi che vivono in Germania, Francia e Inghilterra, allarmati dalle notizie diffuse sui social. «Anche i cavesi residenti fuori città hanno a cuore le sorti del nostro ospedale. E noi che ci abitiamo, dormiamo? Ringrazio di cuore anche i cavesi del Nord. Sono commosso», ha scritto Paolo Civetta sui social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO
SALERNO

estratto da pag. 26

Badia, al posto dei rifiuti un percorso della salute

Simona Chiariello

Giovedì la rimozione dei rifiuti con un'opera di bonifica ed entro la primavera la realizzazione di un percorso della salute. A poche ore dall'annuncio di un esposto denuncia, da parte delle guardie ecozoofile, che hanno scoperto un vero e proprio disastro ambientale in via Bonazzi alla Badia, meglio nota come Pietrasanta, arriva la replica dell'amministrazione comunale. L'assessore alla tutela ambientale, nonché vicesindaco, Nunzio Senatore ha precisato come la situazione fosse già a conoscenza delle autorità comunali. E non solo. «Giovedì sarà avviata l'opera di pulizia e bonifica dell'area - ha spiegato Senatore - interessata dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti anche speciali. Eravamo a conoscenza di questa problematica ed abbiamo programmato la pu-

lizia della zona. Si provvederà alla rimozione di tutti rifiuti abbandonati lungo la strada e nelle scarpate». Ma non solo, come evidenziato dalle guardie Anpana (Associazione protezione natura ambiente ed animali), la località di Pietrasanta è da sempre frequentata da coppie che cercano una sorta di intimità, trasformando la strada in un tappeto di carte, fazzoletti, preservativi ed altro. «Abbiamo previsto la realizzazione di un percorso della salute nella zona della Pietrasanta - continua l'assessore Senatore - Una zona alternativa per chi vuole fare una passeggiata o attività fisica. Saranno rifatti i muretti oltre ad installare delle sbarre sui due lati (nord e sud) per consentire di praticare sport o fare una passeggiata in tutta tranquillità. L'intero progetto dovrà essere realizzato entro la pri-

mavera. Dunque in tempi rapidi».

I CAPPUCCINI

E così dopo la dismissione dei diversi campi prefabbricati, e conseguente smaltimento dell'amianto, ora è la volta della località Pietrasanta. Si tratta di una zona a pochi chilometri dalla Badia, eppure da sempre in uno stato di abbandono e degrado, oltre ad essere meta prescelta dalle coppie. In queste ore arriva un nuovo allarme da parte dei residenti della zona dei Cappuccini. A loro dire, comitive di giovani che non hanno più la possibilità di stazionare in piazza San Francesco, complice l'emergenza Covid, si ritrovano ai Cappuccini. Fanno la scorta di alcolici e si ubriacano. Per gli abitanti urgenti controlli.

Cava de' Tirreni

Mediateca, si riparte dal nuovo bando

Bocciata l'idea dell'affidamento temporaneo. L'assessore Iuliano: «Non si possono rifare errori, si all'appalto definitivo»

Niente concessione temporanea alla Metellia Servizi: la mediateca di Corso Umberto I sarà gestita direttamente da privati. A un anno dalla chiusura del polo culturale a seguito degli incresciosi avvenimenti del capodanno 2020, l'immobile resta chiuso e inaccessibile in attesa di poter essere riassegnato. In tale direzione sta lavorando l'amministrazione comunale che conta, a breve, di poter rendere pubblico il bando per la nuova assegnazione. Non solo: bisognerà effettuare anche una serie di lavori di ristrutturazione interna per rendere maggiormente appetibili i locali ai futuri gestori. L'ha confermato il neo assessore al patrimonio, **Lorena Iuliano**, a seguito di una serie di sopralluoghi effettuati anche insieme all'amministratore unico di Metellia, **Giovanni Muolo**. «Affidare temporaneamente l'immobile a Metellia - ha spiegato Iuliano - poteva sembrare una buona idea all'inizio, ma siamo tornati sui nostri passi quando ci siamo resi conto che i tempi, poi, per un'ulteriore riassegnazione a terzi in



Il cancello della Mediateca di corso Umberto I

via definitiva sarebbero stati troppo lunghi. Considerato soprattutto che, vista l'emergenza sanitaria, la mediateca comunque non sarebbe stata pienamente operativa nel corso dell'anno appena passato. Abbiamo, quindi, preferito concentrarci sulla redazione di un bando che sia in primis appetibile e soprattutto risponda a quelli che sono i vincoli che insistono sulla struttura di corso Umberto I, per evitare di ripetere gli errori del passato».

Il riferimento è alla notte di San Silvestro del 2019 quando, in occasione dell'evento organizzato per salutare il nuovo anno, la folla di avventori superava di gran lunga il limite massimo previsto dalla struttura in termini di capienza e rispetto delle vigenti normative di sicurezza, tanto da rendere necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Da qui la revoca del contratto di gestione dell'immobile. I titolari della vecchia gestione non si sono

opposti alla revoca e lo scorso marzo, i locali furono sgomberati e da allora un lucchetto chiude i cancelli dell'imponente palazzo storico di corso Umberto I.

Nel frattempo numerose associazioni culturali si sono ritrovate senza spazi adeguati per le loro iniziative. «È a queste associazioni che stiamo pensando - ha aggiunto l'assessore Iuliano - Resta ferma l'idea di riconfermare la mediateca quale polo culturale che possa affiancarsi alle attività già svolte nel Complesso Monumentale di San Giovanni e nell'ex Eca ma che abbia, al contempo, un'identità tutta sua. Bisogna riaprire quanto prima per dare ossigeno alle nostre realtà territoriali, immaginare un vero e proprio hub culturale mirato a far emergere le risorse artistiche che abbiamo in città. Siamo ambiziosi, puntiamo in alto nell'ottica di rendere Cava sempre più una città europea in connessione con altre realtà locali e nazionali».

Giuseppe Ferrara
COORDINATORE REGIONALE

Lastre di amianto e scarti vari sversati nel campo post sisma

Da ex campo post terremoto a discarica a cielo aperto. In località Maddalena, a ridosso dei cantieri per la bonifica dei vecchi container che per anni hanno ospitato gli sfollati del sisma del 1980, sono accumulati lastre di amianto e materiali di risulta. Il rinvenimento dei rifiuti speciali risale a pochi giorni fa. Transitando per via Rotolo alcuni cittadini hanno individuato e segnalato al Comune la presenza di un cumulo di materiali di risulta (cartongesso, mattonella, compensati) provenienti, con tutta probabilità, da alcuni lavori di ristrutturazione e soprattutto una busta contenente vecchie canne fumarie in amianto deteriorato.

Inoltre, hanno segnalato gli stessi passanti, sono state danneggiate e divelte la recinzione che delimita il cantiere dove saranno a breve effettuati i lavori di rimozione, bonifica e messa in sicurezza dell'area sulla quale

insistono ancora alcuni prefabbricati ormai disabitati. Una situazione che si aggiunge alle tante già individuate in altre zone periferiche della città e che ha costretto la giunta guidata dal sindaco **Vincenzo Servalli** ad intraprendere azioni più celebri per stare dietro ai continui sversamenti illeciti. In particolare, il mese scorso è stato demandato alla Metellia Servizi il compito di individuare le ditte specializzate nel recupero e nello smaltimento dei rifiuti speciali e ingombranti (amianto compreso) per i quali la società partecipata del Comune non è abilitata a raccoglierti.

Nei piani dell'Amministrazione l'ex campo container diventerà un quartiere residenziale di edilizia pubblico-privata, grazie all'impegno assunto dal presidente della Campania, **Vincenzo De Luca**.

(g.f.)

COORDINATORE REGIONALE

Cava de' Tirreni - "Non voglio lamentarmi delle Poste Centrali, ma come fai a non arrabbiarti quando ci sono solo 2/3 sportelli aperti e fuori almeno 30 persone?"

In fila dinanzi alle Poste in via Sorrentino Sui social la protesta della cittadinanza



Fila gigantesca davanti alle Poste

La protesta dei cittadini metelliani contro le Poste corre sui social. E con tanto di foto eloquenti che documentano assembramenti che si vengono a creare per pagare anche un misero bollettino postale. La richiesta più logica è quella di rendere operativi più sportelli a disposizione delle persone che fruiscono dell'ufficio postale. Occorre un impegno concreto e indifferibile da parte della direzione delle Poste per migliorare il servizio che è chiaramente in difficoltà. C'è urgenza di un riassetto più efficiente dei servizi resi all'utenza. «Non voglio lamentarmi delle Poste Centrali, ma come fai a non arrabbiarti quando ci sono solo 2/3 sportelli aperti e fuori almeno 30 persone, tra cui anziani e donne incinte (io), sto da quasi 2 ore, i piedi gelati, bancomat senza soldi, e poi dicono non fate assembramenti? È una vergogna». E' questa una delle testimonianze che una cittadina cavaese segnala su Facebook l'ennesima quotidiana fila di

utenti davanti alle Poste di via Sorrentino a Cava de' Tirreni. Nonostante la zona rossa e il rischio di contagio, sui social spuntano foto ritraenti assembramenti in alcune zone di Cava de' Tirreni. Una cittadina, indignata di quanto stava acca-

“
Polemiche anche per gli assembramenti che si formano
 ”

dendo, ha scattato una foto per pubblicarla sul gruppo "Sei di Cava de' Tirreni se... puoi parlare!" e denunciare così una situazione di mancanza di senso civico e rispetto delle regole. Perché nel mirino finiscono anche i giovani, colpevoli di essere



sempre troppo vicini non ottemperando alle distanze di sicurezza. «I bar creano assembramenti, le scuole restano chiuse i contagi aumentano, noi commercianti paghiamo le conseguenze e i ragazzini si godono la libera uscita! Complimenti per i controlli!». Questa una delle indignazioni registrate nel gruppo che, al momento, sta dando la voce, almeno questa libera, dei cittadini metelliani.



Scuola povera

Rino Mele

I più piccoli, fino alla seconda elementare, tornano a scuola lunedì, per gli altri non si sa. Sembra uno zigurat fragile, un'imponente torre che si sgretola, la Scuola. È l'unica istituzione che dà certezze a un bambino, è lì che impara la socialità, la gioia di essere insieme agli altri...



SEGUE A PAG. 11

IL FATTO

Luca Cascone nominato nella Commissione trasporti del Ministro De Micheli



SALERNO

Albero distrugge auto in sosta Cammarota:

"Gestione scellerata del verde pubblico"



CENERE ANCHE PER L'ASSESSORE REGIONALE FORTINI

CALDORO, MARA E SALVINI SOLO CARBONE DALLA BEFANA DI "LE CRONACHE"

Bocciato pure il sindaco di Scafati Salvati. Arrivano le caramelle per i dottori Paolo Ascierio e Luigi Greco e per il sindaco Della Monica

TROPIANO: "IL 60% DELLE STRUTTURE SENZA AIUTI"

Agriturismo, settore dimenticato

Francesco Barra: "Subite perdite del 100%"

PRESENTATO UN ESPOSTO

Calcioscommesse: ombre sul ko della Salernitana



SAN VALENTINO TORIO

Centro antiviolenza dedicato alla memoria di Luana Rainone



LA DENUNCIA

Caos al Ruggi: nelle foto gli assembramenti



CAVA DE' TIRRENI

In via Sorrentino ufficio postale con pochi sportelli e file interminabili



LA POLEMICA

RISTORATORE SALERNITANO: SCONTRO CON LO CHEF VISSANI



DA NON PERDERE

Le Cronache

"L'Epifania con I Numeri Primi"

Continuano gli appuntamenti del quotidiano "Le Cronache" per portare ai lettori le tradizioni natalizie abruzzesi e la tradizione delimitata dall'emergenza epidemiologica. Il prossimo 6 gennaio, alle ore 19, saranno in diretta, sui canali social, con Alessandra Tiso e Carlo Cammarota da "I Numeri Primi", Alessandra e Carlo, con gli ospiti in studio e nella musica, commenteranno e risponderanno in diretta alle domande dei nostri lettori.



U Monaco

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

2 ANNI

U Monaco

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

2 ANNI



Epifania del Signore

OGGI 12° 11°
DOMANI 12° 10°

La cultura
Vietri, ceramisti in crisi
«Ma non ci rassegniamo»
Erminia Pellicchia a pag. 28



La memoria
«La storia siamo noi»
Matinella si racconta
Monica Trotta a pag. 29



La pandemia Continuano le vaccinazioni dei sanitari negli ospedali, i laboratori privati: pronti a fare la nostra parte Covid 2021, non è ancora tregua

In una settimana venti morti e 1.400 nuovi positivi, ma ci sono anche mille guariti

L'economia

Saldi da lunedì i commercianti non ci credono «Data ridicola»

Barbara Cangiano

L'ufficialità è arrivata ieri attraverso le associazioni di categoria, i saldi in Campania prenderanno il via lunedì 11. Ma rispetto al passato, la notizia è stata accolta con indignazione o totale indifferenza dai commercianti, stanchi di un tira e molla e spaventati da quello che li attenderà tra gennaio e febbraio.

A pag. 24

La ricorrenza

Niente re magi né presepi viventi è l'Epifania della solidarietà

Giuseppe Pecorelli

Immagi non arriveranno nei tanti presepi viventi che, per tradizione, in tempi normali, si mettono in scena in tutta la provincia, ma l'Epifania sarà vissuta nella centralità della preghiera e nella solidarietà. Alle 12 di oggi l'arcivescovo Andrea Bellandi presiederà la Messa solenne in cattedrale e, alle 18, celebrerà nella parrocchia di Santa Maria a mare, a Mercatello.

A pag. 24

Sabino Russo

Altri venti decessi e 1.400 contagi negli ultimi sette giorni. Sono i numeri emersi dall'ultimo bollettino settimanale dell'Asl, che conta, per fortuna, anche mille nuovi guariti. Sono 148, invece, i tamponi positivi comunicati, ieri, dall'Unità di crisi. Continuano le vaccinazioni anche negli ambulatori periferici attivati negli ospedali salernitani. Anche la Federazione dei laboratori d'analisi, intanto, si dice pronta a fare la sua parte nella campagna di immunizzazione. Solgono a 27mila 250 i casi rilevati in provincia di Salerno, che portano il numero degli attuali positivi a 21.697.

A pag. 23



L'assistenza

Grave infezione dopo il contagio: bimbo di 9 anni salvato al Ruggi

Un'altra storia a lieto fine. Quella del piccolo Eugenio, un bambino di 9 anni, colpito dal covid all'inizio di novembre e salvo grazie ai pediatra del Ruggi. A raccontare le lacrime, la preoccupazione, la sofferenza di quegli attimi è il papà Biagio Petrosino.

A pag. 23



Carmen Incisivo

Accera una tragedia sfiorata a causa di un albero caduto sotto i colpi del maltempo che, ormai da giorni, flagella la città alternando violenti rovesci a rarissime schiarite.

A pag. 25

Serie B Mezzaroma: gestione dei cartellini, io e Lotito arrabbiatissimi



«Arbitro flop: tutelerò la Salernitana Scommesse, segnalazione doverosa»

Alfonso Maria Avagliano a pag. 30

La scuola E nel Cilento è allarme dispersione

In aula il 25 gennaio «Troppi prof anziani priorità per i vaccini»

I dirigenti: corsia preferenziale per i docenti Dad nel mirino, i genitori: «La boicoteremo»

Gianluca Sollazzo

«Subito il vaccino per i nostri docenti». A chiederlo con forza i presidi di Salerno per un ritorno in presenza in tutta sicurezza. Ma l'ulteriore slittamento delle attività in presenza alle superiori mette in allarme. «C'è un serio rischio dispersione nelle aree interne del Salernitano», dichiarano i presidi asud del capoluogo.

A pag. 22

L'intervista a Cascone

«Piano trasporti cento proposte dalle compagnie ora una sintesi»

Turco a pag. 22

La storia



Il sì di Tonia e Giuseppe con 170 invitati in rete

Antonio De Pascual a pag. 24

Il personaggio L'astronoma da Pontecagnano all'università del Connecticut Ilaria e la scoperta dei pianeti più giovani

Claudia Bonasi

Astronoma, astrofisica, cosmologa. Ilaria Carleo è una giovane ricercatrice che ama scoprire i pianeti e studiarli. Una passione che viene da lontano, coltivata anno dopo anno con tenacia. Una laurea in Fisica all'Università di Salerno e poi ancora un altro ateneo, quello di Bologna stavolta, per conseguire una seconda laurea in Astrofisica e Cosmologia. La studiosa ottiene poi una borsa di studio all'Inaf-Osservatorio Astronomico



di Padova, cui segue un PhD per un progetto di collaborazione con l'Università del Texas ad Austin, per tornare poi all'Inaf Padova fino al 2018. Ora, da circa due anni, è alla Wesleyan University per un post dottorato di ricerca nel Connecticut, che la vede coinvolta in studi in Francia, Giappone, Svizzera, Spagna e Germania, con puntate di lavoro anche all'Osservatorio delle Hawaii. Originaria di Pontecagnano Faiano, Ilaria Carleo è oggi sotto i riflettori del mondo scientifico.

A pag. 29

La politica



Pontecagnano, la Manzo dice addio a Lanzara

Alessandro Mazzaro a pag. 27

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2021

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

€ 1.30
ANNO XXV - N° 4
Codice ISSN Online 2499-0965



L'ombra del calcioscommesse sulla serie B

Anomalie nelle quote della gara Salernitana-Pordenone, la società granata denuncia: «L'autorità giudiziaria faccia luce»
Tifosi infuriati: «Vergogna». E l'ex arbitro Boggi critica il contestato fischietto Rapuano: «Pessima direzione» ■ ALLE PAGG. 26 E 27

CAVA DE' TIRRENI



Mediateca chiusa Si aspetta il bando

■ FERRARA A PAGINA 12

ANGRI

Parcometri distrutti È caccia ai vandali

■ D'ANTUONO A PAGINA 13

SCAFATI

Suoli centro sociale Nappo non la spunta

■ A PAGINA 19

IL PERSONAGGIO



«Salverò il mio Lungomare»

In alto l'architetto Monica Giannattasio

■ TEDESCO A PAGINA 9

SALERNO, SOS SICUREZZA

Cade albero a Torrione La paura, poi la protesta

■ DE NAPOLIA PAGINA 8



L'albero caduto a Torrione

BATTIPAGLIA

Fa riabilitazione e contrae il virus Muore Capodanno



■ LANZI ALLE PAGINE 2 E 3

EBOLI

Insulti e spintoni per i test anti Covid Disordini all'Usca

■ FAENZA A PAGINA 3

SALERNO

La variante inglese "contagia" le scuole Rinvio il rientro

■ IENCO A PAGINA 4

RAVELLO

Boom di infetti Sospese le messe dell'Epifania

■ SERIO A PAGINA 5

BALNEARI, LA DECISIONE

Spiagge, stop ai permessi

La Regione e l'Agcm: concessioni demaniali ko



Uno stabilimento balneare

È in arrivo una vera e propria rivoluzione per le concessioni demaniali marittime. Sono in bilico tutte le proroghe che, fino al 31 dicembre scorso, i comuni del Salernitano, hanno approvato - alcune oltre i 30 anni - ai privati gestori di stabilimenti balneari. Proroghe e concessioni sulle quali la Regione ora frena, mentre l'Agcm le boccia.

■ DE STEFANO A PAGINA 7

TICKET SANITÀ, LA DELIBERA

Esenzioni, c'è la proroga

Ma si lavora alla modifica delle fasce di reddito



La sede dell'Asl Salerno

Prorogate fino al 31 dicembre prossimo le compartecipazioni di spesa sanitaria da parte dei cittadini campani e ci sono importanti novità. Visto che i limiti reddituali per avere le esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari erano fermi al 2015, la Regione Campania ha deliberato la necessità di adeguarli al costo attuale della vita.

■ A PAGINA 10



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

Le del salernitano
Cronache

estratto da pag. 18

SERIE C/ L'attaccante argentino arriva dalla Juve Stabia. Tattativa col difensore Altobello. patron Santoriello: «Vogliamo rendere la rosa più competitiva»

La Cavese piazza il primo colpo di mercato: alla corte di Campilongo arriva Bubas

Michele Lodato

CAVA DE' TIRRENI - Giorni di fermento in casa metelliana sul fronte calcio mercato. La compagine del patron Santoriello e del responsabile area tecnica Antonio Schetter, dopo aver durante le feste di Natale, riportato Salvatore Campilongo sulla panchina aquilotta, si sono gettati nella sessione invernale di mercato che ha aperto battenti ieri lunedì 4 gennaio. Tempo 24 ore ed è arrivata la prima ufficialità, rilanciata in anteprima dal nostro inviato Michele Lodato nel pomeriggio di ieri: arrivata alla corte metelliana Nico Bubas, attaccante esterno proveniente dalla Juve Stabia e fortemente voluto dal trainer Campilongo, ma anche da Modica che però non fu accontentato. L'argentino ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2021, con obbligo di riscatto

per i blufoncè in caso di salvezza. Il patron Santoriello ieri ha fatto trapelare alcune dichiarazioni: "In questo momento stiamo lavorando per rinforzare la rosa e per renderla più competitiva - ha dichiarato il presidente Santoriello - ci sarà bisogno dell'apporto di tutti. Al momento quindi non pensiamo alle cessioni, come si è letto in questi giorni su alcuni organi di stampa, ma ad offrire a mister Campilongo quante più scelte possibili per raggiungere quanto prima la salvezza. Sabato c'è il Palermo e siamo tutti chiamati a dare di più". Bubas già oggi sarà disponibile per la seduta di allenamento pomeridiana e convocabile per la sfida cruciale di sabato col Palermo al Simonetta Lamberti con calcio d'inizio alle ore 14.30. Nome caldo in entrata è quello del di-

fensore, cavese doc, Errico Altobello, attualmente al Bisceglie dove però ha già le valigie pronte per raggiungere la sua terra natia. La sensazione è che nelle prossime 48h possa arrivare la fumata bianca per l'ex Salernitana e Vibonese, alla corte di Campilongo che lo vorrebbe piazzare nella difesa a 3 insieme sulla quale sta lavorando per predisporre la nuova Cavese nella rincorsa salvezza. Mai confermata la pista Diakité, resta calda quella di Mazzeo, con la società metelliana che avrebbe messo sul piatto cifre importanti per portarlo all'ombra dei portici, l'attaccante ha preso giorni per riflettere. In uscita ormai fuori dai giochi De Paoli, per lui prestito probabile in Serie D, Migliorini al Lavello, Zedadka rientrato al Napoli, probabile altri addii fino alla fine del mercato.

Il panettone di Maradona



Panettone artigianale 'U Monaco via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)
www.pasticceriaumonaco.it tel. 081 1816 2844



Panettone artigianale 'U Monaco
prenotati oppure acquista su:

www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844



via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)